

COMUNE DI MONTEPAONE

Provincia di Catanzaro

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno 2017

Comune di Montepaone - Prov. CZ		
Protocollo N.	3043	
02 MAG. 2018		
Esposto il		
Del.	Cl.	Fasc.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. FRANCESCO CALARCO

Comune di Montepaone

Organo di revisione

Verbale n. 16 del 02/05/2018

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Montepaone che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Montepaone, li 02.05.2018



L'organo di revisione

Dott. Francesco Calarco

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dott. Francesco Calarco, revisore dei Conti del Comune di Montepaone, nominato con delibera dell'organo consiliare n. 56 del 21.10.2017;

- ◆ ricevuta in data 28.04.2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale 64 del 27.04.2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica" e in mancanza la copia dei rendiconti e dei bilanci;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18.02.2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5).



- inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
- prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23.1.2012);
- certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 23.06.2011 n. 118;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
- ◆ visto il regolamento di contabilità;

RILEVATO

- che l'Ente non è in dissesto;
- che l'Ente non partecipa ad un'Unione o ad un consorzio di Comuni

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dell'anno 2017.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;



- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31.12.2017 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 11 agosto 2018, con delibera di Consiglio Comunale n. 45;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 25.245,12 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n.62 del 27/04/2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 798 reversali e n. 1193 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2017 risultano totalmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca di Credito cooperativo di Montepaone, reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:



Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2017 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			
Riscossioni	1.815.433,25	10.925.354,56	12.740.787,81
Pagamenti	3.192.725,83	9.548.061,98	12.740.787,81
Fondo di cassa al 31 dicembre			0,00
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			0,00
di cui per cassa vincolata			

Nel conto del tesoriere al 31.12.2017 non sono presenti pagamenti per esecuzione forzata.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	-
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	465.245,09
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)	465.245,09

L'ente non ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 31.12.2017; l'importo di euro 465.245,09, corrisponde alle somme vincolate presso la tesoreria, come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2015	2016	2017
Disponibilità			
Anticipazioni	556.898,02	364.567,88	1.252.759,66
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			



ANTICIPAZIONE DI TESORERIA				
	3	2015	2016	2017
Giorni di utilizzo dell'anticipazione			241	237
Utilizzo medio dell'anticipazione			836.967,11	1.248.521,37
Utilizzo massimo dell'anticipazione		1.227.139,55	1.188.036,87	1.615.262,60
Entità anticipazione complessivamente corrisposta		1.796.150,60		
Entità anticipazione non restituita al 31/12			363.807,08	1.252.759,66
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione		29.000,00	30.000,00	90.000,00

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2017 è stato di euro 1.615.262,60.

Il continuo ricorso all'anticipazione di cassa deriva dalla presenza in bilancio di residui attivi superiore a quella dei residui passivi, causata da pagamenti maggiori degli incassi.

Si invita l'ente, al monitoraggio continuo di tale dato, in quanto si rileva un eccessivo utilizzo dell'anticipazione di tesoreria.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 783.433,15

, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
		2015	2016	2017
Accertamenti di competenza	più	14.067.870,37	13.007.752,32	14.119.077,58
Impegni di competenza	meno	11.666.078,93	12.291.073,40	12.972.073,98
Saldo		2.401.791,44	716.678,92	1.147.003,60
FPV iscritto in entrata	più		202.957,06	120.000,00
Impegni confluiti nel FPV	meno		120.000,00	450.551,69
saldo gestione di competenza		2.401.791,44	799.635,98	816.451,91

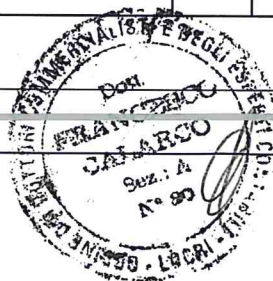
Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza	+	816.451,91
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	127.143,24
Quota disavanzo ripianata	-	160.162,00
SALDO		783.433,15

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2017 integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:



EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	160162,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	5276548,91 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	4272833,94
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>	(-)	187263,06 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		656289,91
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	127143,24 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M	783433,15
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	120000,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1253590,71
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accens. prestiti dest. a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	923039,02
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	450551,69
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE		
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		783433,15
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		783433,15
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	127143,24
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		656289,91



Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte corrente		
FPV di parte capitale	120.000,00	450.551,69

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata;
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata.

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:



ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI	981.146,15	981.146,15
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	2.200,00	1.087,96
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	983.346,15	982.234,11

Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:



ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	490.378,00
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	
Totale entrate	490.378,00
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	25.838,12
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	25.838,12
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	464.539,88

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un avanzo di Euro 4.178.609,69 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2017			
RISCOSSIONI	1.815.433,25	10.925.354,56	12.740.787,81
PAGAMENTI	3.192.725,83	9.548.061,98	12.740.787,81
Fondo di cassa al 31 dicembre 2017			0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			0,00
RESIDUI ATTIVI	6.409.975,46	3.193.723,02	9.603.698,48
RESIDUI PASSIVI	1.550.525,10	3.424.012,00	4.974.537,10
<i>Differenza</i>			4.629.161,38
<i>meno FPV per spese correnti</i>			0,00
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			450.551,69
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2017 - (A)			4.178.609,69



Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	1.506.366,55	3.327.697,95	4.178.609,69
di cui:			
a) parte accantonata	326.370,34	3.246.985,20	4.781.008,07
b) Parte vincolata	1.664.377,87	64.674,06	32.992,43
c) Parte destinata a investimenti			
e) Parte disponibile (+/-) *		16.038,69	-635.390,81

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi		8.225.408,71	1.815.433,25	6.409.975,46	-
Residui passivi		4.777.710,76	3.192.725,83	1.550.525,10	- 34.459,83

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2017
saldo gestione di competenza (+ o -)	783.433,15
SALDO GESTIONE COMPETENZA	783.433,15
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	0,00
Minori residui passivi riaccertati (+)	34.459,83
SALDO GESTIONE RESIDUI	34.459,83
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	783.433,15
SALDO GESTIONE RESIDUI	34.459,83
Differenza tra ripiano disavanzo ed avanzo utilizzato	33.018,76
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	127.143,24
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	3.200.554,71
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017 (A)	4.178.609,69

La parte accantonata al 31/12/2017 è così distinta:



fondo crediti di dubbia e difficile esazione	3.180.947,81
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	1.530.060,26
fondo rischi per contenzioso	70.000,00
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	4.781.008,07

La parte vincolata al 31/12/2017 è così distinta:

Indennità fine mandato	2.440,25
Contrattazione decentrata	30.552,18
TOTALE PARTE VINCOLATA	32.992,43

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2017 è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2012/2016 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi. Il fondo calcolato con la media semplice tra incassato ed accertato ammonta ad € 3.180.947,81 e risulta integralmente accantonato al 31.12.2017.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro 70.000,00, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo indennità di fine mandato

In sede di consuntivo 2017 è stata vincolata la somma di € 2.440,25 nel prospetto relativo alla composizione del risultato di amministrazione al 31/12/2017.



VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente **ha** provveduto in data 29.03.2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.



ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2017, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2015 e 2016:

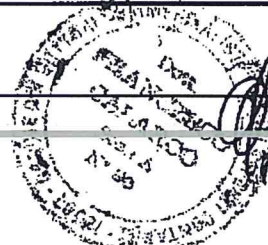
ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	2015	2016	2017
IMU.	1.535.000,00	1.687.410,00	1.352.410,00
IMU. recupero evasione			400.000,00
LC.I. recupero evasione			
T.A.S.I.	234.213,00	6.047,65	25.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	355.000,00	350.000,00	350.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	6.000,00	12.244,18	10.000,00
Imposta di soggiorno			
5 per mille	474,73		
Altre imposte			
TOSAP	20.000,00	18.000,00	20.000,00
TARI	749.532,00	919.532,00	933.472,51
Rec.evasione taxa rifiuti+TIA+TARES			90.378,00
Tassa concorsi			
Diritti sulle pubbliche affissioni	900,00	1.500,00	3.000,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	112.893,10	242.840,00	251.765,67
Fondo solidarietà comunale			
Sanzioni tributarie			
Totale entrate titolo 1	3.014.012,83	3.237.573,83	3.436.026,18

In riferimento alle entrate tributarie è opportuno evidenziare che occorre maggiormente incidere sulla riscossione delle stesse Entrate accertate di competenza nonché sulle Entrate derivanti dalla gestione dei residui. Inoltre, i risultati poco incoraggianti relativi all'attività di recupero coattivo dei crediti, provoca riflessi connessi alla gestione finanziaria.

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	FCDE rendiconto 2017
Recupero evasione ICI/IMU	400.000,00	98.218,02	24,55%	206.020,38
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	90.378,00	26.790,00	29,64%	37.455,72
Recupero evasione COSAP/TOSAP	15.000,00		0,00%	0,00
Recupero evasione altri tributi				0,00
Totale	505.378,00	125.008,02	54,19%	243.476,10



Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2015	2016	2017
Accertamento	103.000,00	62.424,00	115.000,00
Riscossione	42.339,60	62.424,00	112.325,01

Non sono state destinate somme derivanti da permessi a costruire per finanziare la spesa corrente.

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	2015	2016	2017
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	242.775,59	134.785,03	33.430,69
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	189.620,06	355.406,70	501.268,21
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	406.896,93		
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	7.000,00		
Altri trasferimenti			
Totale	846.292,58	490.191,73	534.698,90



Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2017, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2015 e 2016:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>	<i>Rendiconto 2017</i>
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	952.084,21	1.400.100,08	840.700,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo	74.470,00	100.700,00	2.200,00
Interessi su anticip. ni e crediti			
Utili netti delle aziende			
Rimborsi e altre entrate correnti	376.384,47	358.113,73	188.550,84
Totale entrate extratributarie	1.402.938,68	1.858.913,81	1.031.450,84

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente, non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2015	2016	FCDE *	2017	FCDE*
accertamento	1.250,00	1.965,90		2.200,00	
riscossione	633,60	1.965,90		-	
%riscossione	50,69	100,00	-	-	-



Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	1.138.499,89	1.176.283,45	37.783,56
102	imposte e tasse a carico ente	71.828,20	74.558,70	2.730,50
103	acquisto beni e servizi	2.973.501,22	2.530.386,83	-443.114,39
104	trasferimenti correnti	135.950,00	122.200,00	-13.750,00
105	trasferimenti di tributi	1.054,47	829,81	-224,66
106	fondi perequativi	0,00		0,00
107	interessi passivi	267.634,35	326.652,03	59.017,68
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	5.886,00	10.000,00	4.114,00
110	altre spese correnti	51.423,09	31.923,12	-19.499,97
TOTALE		4.645.777,22	4.272.833,94	-372.943,28

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, ha rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2016 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- il limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997. La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.



	Media 2011/2013	rendiconto
	2008 per enti non soggetti al patto	2017
Spese macroaggregato 101	1.142.238,50	1.176.283,45
Spese macroaggregato 103		
Irap macroaggregato 102		74.558,70
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	1.142.238,50	1.250.842,15
(-) Componenti escluse (B)		150.000,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.142.238,50	1.100.842,15
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

Nel computo della spesa di personale 2017 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2016 e precedenti rinviate al 2017; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2017, dovranno essere imputate all'esercizio successivo (Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015) .

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

In sede di consuntivo 2017 è stata vincolata, nel prospetto relativo alla composizione del risultato di amministrazione al 31/12/2017, la somma di € 30.552,18, riferita al contratto decentrato per gli anni 2017, non ancora firmato alla data del 31.12.2017.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, dalle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2017 risulta congrua rispetto alla somma impegnata nell'anno 2016.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2017 riportano i seguenti risultati:



Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2017	sforamento
Studi e consulenze (1)	4.284,00	80,00%	856,80		0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	978,00	80,00%	195,60	150,00	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni	1.530,00	50,00%	765,00	0,00	0,00
Formazione	2.430,00	50,00%	1.215,00	3.239,90	-2.024,90

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro 150,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 326.652,03.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 6,19%.

Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale impegnate nell'anno 2017 ammontano ad € 923.039,02. Si rileva inoltre un FPV in uscita di parte capitale pari ad € 450.551,69.

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2017 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.



ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2015	2016	2017
	4,06%	5,27%	3,83%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	5.743.397,00	5.977.057,71	6.152.399,99
Nuovi prestiti (+)	351.451,50	351.005,59	489.347,15
Prestiti rimborsati (-)	117.790,79	175.663,31	187.263,06
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	5.977.057,71	6.152.399,99	6.454.484,08
Nr. Abitanti al 31/12	5.142,00	5.322,00	5.448,00
Debito medio per abitante	1.162,40	1.156,03	1.184,74

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	247.184,06	237.634,35	236.652,03
Quota capitale	117.790,79	175.663,31	187.263,06
Totale fine anno	364.974,85	413.297,66	423.915,09



Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente ha ottenuto nel corso degli anni 2013-2014 e 2015 una anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti di anni 30.

La quota capitale da rimborsare alla data del 31.12.2017 ammonta ad €1.530.060,26 regolarmente accantonata nel risultato di amministrazione a Consuntivo 2017.

Contratti di leasing

L'ente al 31/12/2017 non ha in essere nessun contratto di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 62 del 27.04.2018, munito del parere dell'organo di revisione.

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31.12.2017 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.



ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2017 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 25.245,12.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2015	2016	2017
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	24.963,77	461.936,37	25.245,12
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	24.963,77	461.936,37	25.245,12

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

L'ente con deliberazione di G.C. n. 63 del 27.04.2018 ha effettuato la ricognizione delle partecipazioni in società esterne, le cui quote sono così rappresentate:

- Asmenet Calabria soc. Cons arl.----- Quota 0,42%;
- GAL Serre Calabresi-----Quota 2,51%;
- Schillacium spa-----Quota 3,26%.
- GAC Jonio2-----Quota 0,010%

Con riferimento alla Schillacium SPA, l'ente con deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 12.12.2012, ha provveduto alla dismissione delle proprie quote senza tuttavia dare seguito alla reale cessione delle stesse quote in quanto la stessa Società è soggetta a procedura fallimentare.

Lo stato patrimoniale dell'ente al 31.12.2017 riporta tra le immobilizzazioni finanziarie le quote di partecipazioni di cui sopra valutate al valore nominale.

Il revisore non è venuto a conoscenza di eventuali situazioni debitorie con le società partecipate.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

In merito al rispetto della tempestività dei tempi di pagamento, l'organo di revisione osserva che i tempi medi di pagamento risultano di giorni 61,20.

Si invita, pertanto, l'ente ad attivare le procedure necessarie al fine del rispetto dei tempi di pagamento.



PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Dai dati risultanti dal rendiconto 2017, l'ente non rispetta i parametri di deficitarietà strutturale n. 2,3,4 e 9 indicati nel decreto del Ministero dell'Interno del 18.02.2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		
		2017
<i>A</i>	<i>componenti positivi della gestione</i>	5.424.939,82
<i>B</i>	<i>componenti negativi della gestione</i>	3.136.522,37
	Risultato della gestione	2.288.417,45
<i>C</i>	<i>Proventi ed oneri finanziari</i>	
	<i>proventi finanziari</i>	
	<i>oneri finanziari</i>	254.348,82
<i>D</i>	<i>Rettifica di valore attività finanziarie</i>	
	<i>Rivalutazioni</i>	
	<i>Svalutazioni</i>	
	Risultato della gestione operativa	2.034.068,63
<i>E</i>	<i>proventi straordinari</i>	615.852,65
<i>E</i>	<i>oneri straordinari</i>	3.734,59
	Risultato prima delle imposte	2.646.186,69
	IRAP	73558,7
	Risultato d'esercizio	2.572.627,99

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.



Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote di ammortamento rilevate nell'anno 2017 ammontano ad € 699.113,99.

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E .24 c.* del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce *E.24 c.* del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce *E. 25 b.* del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (*voce E.24 d.*) o minusvalenze (*voce E.25 c.*) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo).

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2017 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:



STATO PATRIMONIALE			
<i>Attivo</i>	01/01/2017	Variazioni	31/12/2017
Immobilizzazioni immateriali	16.955,00		16.955,00
Immobilizzazioni materiali	30.219.905,98	677.570,73	30.897.476,71
Immobilizzazioni finanziarie	34.588,51	200,00	34.788,51
Totale immobilizzazioni	30.271.449,49	677.770,73	30.949.220,22
Rimanenze			0,00
Crediti	8.225.408,71	1.378.289,77	9.603.698,48
Altre attività finanziarie			0,00
Disponibilità liquide	83.055,39	-11.119,00	71.936,39
Totale attivo circolante	8.308.464,10	1.367.170,77	9.675.634,87
Ratei e risconti		1.500,00	1.500,00
			0,00
Totale dell'attivo	38.579.913,59	2.046.441,50	40.626.355,09
<i>Passivo</i>			
Patrimonio netto	29.300.184,55	1.565.687,32	30.865.871,87
Fondo rischi e oneri			0,00
Trattamento di fine rapporto			0,00
Debiti	9.279.729,04	480.754,18	9.760.483,22
Ratei, risconti e contributi agli investimenti			0,00
			0,00
Totale del passivo	38.579.913,59	2.046.441,50	40.626.355,09
Conti d'ordine			0,00

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2017 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

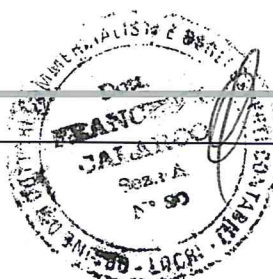
Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state indicate al valore nominale.

Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria ed, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Il credito iva ammonta ad € 225.261,16.



Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:

PATRIMONIO NETTO	importo
fondo di dotazione	19.608.699,21
riserve	8.684.544,67
risultati economici positivo o negativi esercizi precedenti	
risultato economico dell'esercizio	2.572.627,99
totale patrimonio netto	30.865.871,87

L'organo esecutivo propone al Consiglio di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio a:

	importo
fondo di dotazione	
a riserva	2572627,99
a perdite di esercizi precedenti portate a nuovo	
Totale	2572627,99

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2017 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la corrispondenza con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Sono iscritte somme per risconti attivi pari ad euro 1.500,00.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente nonché i criteri di valutazione utilizzati.



IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'organo di revisione, a seguito delle verifiche adottate, evidenzia:

- l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;
- l'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio;
- l'attendibilità dei valori patrimoniali;
- il rispetto del piano di rientro del disavanzo.

CONCLUSIONI

Il conto consuntivo 2017 chiude con un risultato di amministrazione di € 4.178.609,69, che dopo gli accantonamenti e vincoli previsti dalla legge, riporta una parte disponibile di € -635.390,81.

Tale risultato risulta migliorativo rispetto alla somma di € -729.177,00, relativa al rendiconto 2016, rideterminato per come riportato dalla deliberazione della corte dei conti n. 124 del 2017.

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017.



L'ORGANO DI REVISIONE